

**CORSO DI LAUREA IN  
INFERMIERISTICA  
ANNO ACCADEMICO 2016/2017**

**ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE E  
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE  
Sezione di EMPOLI**

APPROVATA Consiglio di Corso .....

**ATTIVITA' A SCELTA**  
**DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA sezione EMPOLI**

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<b>Attività formative interdisciplinari</b>  TITOLO: <b>La corretta gestione dei campioni biologici</b>  DOCENTE RESPONSABILE: <b>Dott.ssa Roberta Caminiti</b>  Sede: <b>Empoli</b>  <b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b> <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro	approfondire la conoscenza della fase pre-analitica e della fase analitica dei campioni biologici in modo da garantire l'adeguata gestione della fase di prelievo e trattamento dei campioni biologici per l'analisi da parte del laboratorio di anatomia patologica, chimica clinica ed ematologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ I contenitori per il materiale biologico</li> <li>◆ I conservanti dei materiali biologici</li> <li>◆ Tempi e modalità di raccolta, gestione e predisposizione per l'invio al laboratorio analisi</li> <li>◆ Errori più frequenti che portano a ripetizione dell'esame o a perdita irreparabile di informazioni</li> </ul>	Lezioni interattive, lavori di gruppo e visione di filmati	1 CFU (8 ore)	Massimo 110 studenti, minimo per l'attivazione del corso 30 studenti	1 edizione al secondo semestre	Partecipazione e al 100% delle lezioni e superamento del test di valutazione finale.	II e III anno

\* il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<b>Attività formative interdisciplinari</b>  TITOLO: <b>Il Servizio Sanitario: un' istituzione al servizio della salute del cittadino</b>  DOCENTE RESPONSABILE: <b>Dottor Piero Salvadori</b>  Sede: <b>Empoli</b>  <b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b> <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro	Orientarsi e inserirsi nei Servizi socio sanitari in riferimento ai vari contesti previsti nel Servizio Sanitario Nazionale e Regionale; descrivere lo sviluppo dei principi ispiratori e leggi che lo istituiscono, lo regolamentano e la loro evoluzione nel tempo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La salute come diritto del cittadino: strategie e politiche socio sanitarie</li> <li>▪ La sanità Italiana fino al 1978</li> <li>▪ La legge 833/1978</li> <li>▪ DLgs 502/92 e successivi</li> <li>▪ DLgs 229/99</li> <li>▪ La sanità odierna</li> <li>▪ Il piano socio sanitario integrato Regione Toscana: strategie e sviluppi dei servizi socio sanitari e integrazione ospedale territorio</li> </ul>	Lezioni interattive e lavori di gruppo	0,5 CFU (4 ore)	Massimo 110 studenti (massimo 10 posti per gli studenti del 2° anno) minimo per l'attivazione del corso 30 studenti	1 edizione Periodo secondo semestre	Partecipazione e al 100% delle lezioni e superamento del test di valutazione finale.	I e II anno

\* il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<b>Management Infermieristico</b>  <b>TITOLO: Gestione del Governo Clinico nelle Aziende Sanitarie</b>  <b>DOCENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Francesca Vacchina</b>  <b>Sede: Empoli</b>  <b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro	Offrire un quadro generale di metodologie, strumenti e strategie per il governo clinico; sensibilizzare il futuro professionista infermiere all’impatto degli eventi avversi sulla salute pubblica e sull’importanza della loro segnalazione;	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Glossario del rischio clinico</li> <li>• Concetti generali del governo clinico</li> <li>• Strumenti operativi e organizzativi per la gestione del rischio clinico, errori e responsabilità</li> <li>• Le campagne del GRC toscano</li> <li>• L’Audit clinico assistenziale</li> </ul>	Lezione interattiva, simulazione di un audit clinico assistenziale	1 CFU (8 ore)	Massimo 60 studenti, minimo per l’attivazione del corso 30 studenti	1 edizione, primo o secondo semestre	Partecipazione e al 100% della lezione e della simulazione e superamento questionario finale.	III anno

\* il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N°	Periodo –	Valutazione	Proposta
-----------	--------------------	-----------	-------------	--------	----	-----------	-------------	----------

					<b>studenti</b>	<b>n° edizioni</b>	<b>e</b>	<b>per gli studenti del:</b>
<b>Attività formative interdisciplinari</b>  <b>TITOLO: La sicurezza del paziente come obiettivo di sistema</b>  <b>DOCENTE RESPONSABILE: Dott. Giuseppe Neri</b>  <b>Sede:Empoli</b>  <b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b> <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminaro <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro _____	Approfondire il concetto di " Safety patient" attraverso la conoscenza delle Raccomandazioni Ministeriali e delle Buone Pratiche della Regione Toscana.	<input type="checkbox"/> Safety patient e la spirale del rischio <input type="checkbox"/> Le raccomandazioni ministeriali come strumenti efficaci per ridurre i rischi e promuovere l'assunzione di responsabilità <input type="checkbox"/> Le Buone Pratiche della Regione Toscana come migliori "prassi" per creare il sistema sicurezza	Lezioni interattive, lavori di gruppo	0,5CFU (4 ore)	Massimo 110 studenti, minimo per l'attivazione del corso 30 studenti	1 edizione al secondo semestre	Partecipazione e al 100% delle lezioni e superamento del test di valutazione finale.	III anno

<b>MACROAREA</b>	<b>Obiettivi generali</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Metodologia</b>	<b>C.F.U.</b>	<b>N° studenti*</b>	<b>Periodo – n° edizioni</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Proposta per gli studenti del:</b>
------------------	---------------------------	------------------	--------------------	---------------	---------------------	------------------------------	--------------------	---------------------------------------

<p><b>Attività formative interdisciplinari</b></p> <p>TITOLO: <b>Corso di informatica di base</b></p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: <b>Dott.ssa Francesca Vacchina</b></p> <p>Sede: <b>Empoli</b></p> <p><b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b>  <input type="checkbox"/> Laboratorio  <input checked="" type="checkbox"/> Seminario  <input type="checkbox"/> Tirocinio  <input type="checkbox"/> Stage  <input checked="" type="checkbox"/> altro ___FAD___</p>	<p>Acquisire conoscenze informatiche di base</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Videoscrittura</li> <li>• fogli di calcolo</li> <li>• presentazione diapositive in formato elettronico</li> <li>• uso di internet per la ricerca bibliografica</li> </ul>	<p><b>FaD</b> (Progetto TRIO)</p>	<p>- 0,5 CFU</p>	<p>Massimo 100 studenti minimo per l'attivazione del corso 5 studenti</p>	<p>1 edizione per il secondo semestre</p>	<p>Partecipazione e al 100% delle esercitazioni, superamento questionario finale e test corso in FAD</p>	<p>I, II e III anno</p>
---	--	--	---------------------------------------	------------------	---	---	--	-------------------------

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
-----------	--------------------	-----------	-------------	--------	--------------	-----------------------	-------------	--------------------------------

<p><b>Attività formative interdisciplinari</b></p> <p>TITOLO: <b>Soft skills e sviluppo personale</b></p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: <b>Dott.ssa Francesca Vacchina</b></p> <p>Sede: <b>Empoli</b></p> <p><b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b></p> <p><input type="checkbox"/> Laboratorio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Seminario</p> <p><input type="checkbox"/> Tirocinio</p> <p><input type="checkbox"/> Stage</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> altro__FAD____</p> <p>(cod 3349-TRQ-W)</p>	<p>Apprendere le conoscenze di base sulle soft skills; scoprire cosa significa gestire le emozioni e i passi operativi per allenare questa competenza; imparare a trasformare la rabbia in energia costruttiva; comprendere cosa è l'empatia; strutturare una comunicazione empatica sia verso gli altri che verso se stessi, non cadendo nelle trappole che ne inibiscono l'espressione; imparare cosa si intende per resilienza e quali sono i fattori che contraddistinguono le persone resilienti; scoprire il significato di proattività e com'è possibile potenziare questa competenza in un'organizzazione produttiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le conoscenze di base sulle soft skills; -</li> <li>- la gestione delle emozioni; l'empatia;</li> <li>- la comunicazione empatica verso gli altri e verso se stessi;</li> <li>- la resilienza e i fattori che contraddistinguono le persone resilienti;</li> <li>- la proattività e il suo potenziamento in un'organizzazione produttiva.</li> </ul>	<p><b>FaD</b> (Progetto TRIO)</p>	<p>- 0, 5 CFU (6 ore)</p>	<p>Massimo 100 studenti minimo per l'attivazione del corso 5 studenti</p>	<p>1 edizione per il secondo semestre</p>	<p>Partecipazione e al 100% delle esercitazioni, superamento questionario finale e test corso in FAD</p>	<p>II e III anno</p>
--	--	---	---------------------------------------	-------------------------------	---	---	--	----------------------

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
-----------	--------------------	-----------	-------------	--------	--------------	-----------------------	-------------	--------------------------------

<p><b>Attività formative interdisciplinari</b></p> <p>TITOLO: <b>La dimensione di genere nella salute</b></p> <p>DOCENTE RESPONSABILE: <b>Dott.ssa Francesca Vacchina</b></p> <p>Sede: <b>Empoli</b></p> <p><b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b>  <input type="checkbox"/> Laboratorio  <input checked="" type="checkbox"/> Seminario  <input type="checkbox"/> Tirocinio  <input type="checkbox"/> Stage  <input checked="" type="checkbox"/> altro_ FAD _____  (cod 1529-TRL-W)</p>	<p>l'obiettivo di analizzare, attraverso l'approccio sociologico, la costruzione sociale della salute e la sua dimensione di genere</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 01. Il contributo teorico della sociologia della salute;</li> <li>- 02. Le prospettive interdisciplinari;</li> <li>- 03. La dimensione di genere nella salute.</li> </ul>	<p><b>FaD</b> (Progetto TRIO)</p>	<p>- 0,5 CFU (4 ore)</p>	<p>Massimo 100 studenti minimo per l'attivazione del corso 5 studenti</p>	<p>1 edizione per il secondo semestre</p>	<p>Partecipazione e al 100% delle esercitazioni, superamento questionario finale e test corso in FAD</p>	<p>I, II e III anno</p>
--	---	--	---------------------------------------	--------------------------	---	---	--	-------------------------

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p><b>Infermieristica Generale</b></p>	<p>Progettare ed erogare interventi formativi rivolti alla formazione di altri studenti del CdL in</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le competenze dell'infermiere nella formazione</li> <li>• La progettazione di</li> </ul>	<p>Seminario introduttivo di 4 ore, lavori di</p>	<p>Minimo 1 CFU - Massimo 3 CFU</p>	<p>Max 30</p>	<p>1 edizione al primo semestre e 1 edizione al</p>	<p>Partecipazione e al 100% delle esercitazioni</p>	<p>III anno</p>

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<b>TITOLO:</b> <b>Formazione</b>  <b>DOCENTE RESPONSABILE:</b> <b>Dott.ssa Marcucci Manuela</b> <b>Dott.ssa Vacchina Francesca</b>  Sede: <b>Empoli</b>  <b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Laboratorio</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Seminario</b> <input type="checkbox"/> <b>Tirocinio</b> <input type="checkbox"/> <b>Stage</b> <input type="checkbox"/> <b>altro</b>	infermieristica o del personale di supporto	interventi formativi <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'erogazione di interventi formativi</li> <li>• La valutazione</li> </ul>	gruppo, studio guidato e attività didattica per i partecipanti			secondo semestre	superamento della compilazione di check list specifiche.	

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	studenti del:
<b>Attività formative</b>	Promuovere lo sviluppo			0,5	Massimo	1 edizione	Partecipazio	I - II anno

<p><b>interdisciplinari</b></p> <p><b>TITOLO:</b>  <b>Apprendimento di metodi di studio efficaci</b></p> <p><b>DOCENTE RESPONSABILE:</b>  <b>Dott.ssa Francesca Vacchina</b>  <b>Sede: Empoli</b></p> <p><b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b>  <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio  <input checked="" type="checkbox"/> Seminario  <input type="checkbox"/> Tirocinio  <input type="checkbox"/> Stage  <input type="checkbox"/> altro  (cod.3130-BGT-W)</p>	<p>di metodi di studio efficaci per l'apprendimento dell'infermieristica e non solo, attraverso la conoscenza delle fasi dello studio, nell'ottica della cognitiva e metacognitiva attività di studio come apprendimento complessivo e l'ottimizzazione di tempo e risorse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione delle abilità strategiche di studio (test AMOS di De Beni, Moè e Cornoldi 2003)</li> <li>• Valutazione delle modalità cognitive di apprendimento secondo i 4 canali sensoriali (visivo-verbale, visivo –non verbale, uditivo e cinestetico)</li> <li>• Le fasi dello studio (pre-lettura comprensione ed elaborazione del testo, memorizzazione e recupero)</li> <li>• Metodi di studio in base al: controllo del tempo, l'organizzazione dei materiali, il prendere appunti, annotazioni sul libro, schematizzare, superare gli imprevisti.</li> <li>• Costruzione e utilizzo delle Mappe mentali per l'organizzazione dell'apprendimento</li> </ul>	<p>Lezioni interattive, lavori di gruppo, simulazioni e FAD</p>	<p>CFU (5 ore)</p>	<p>50 studenti minimo per l'attivazione del corso minimo 25 studenti</p>		<p>ne al 100% delle lezioni ed esercitazioni</p>	
--	---	--	---	--------------------	--	--	--	--

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<b>Infermieristica</b>	Conoscere le finalità e l'organizzazione del	◆ Presentazione e descrizione	Lezione frontale	1 CFU (8 ore)	Massimo 110 studenti	1 edizione al secondo	Partecipazione e al 100%	III anno

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<b>Generale</b> TITOLO: <b>Corso base per infermieri in situazioni di maxiemergenza</b>  DOCENTE RESPONSABILE: <b>Dott.ssa Francesca Marfella</b> <b>Dott. Flavio Gheri</b> <b>Dott. Ilario Bocchi</b> Sede: Empoli  TIPOLOGIA DI ATTIVITA': <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro _____	CIVES, fornire nozioni sul sistema di protezione civile nazionale e regionale	dell'organizzazione CIVES <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Aspetti generali della medicina delle catastrofi</li> <li>◆ Descrizione di catastrofi, maxiemergenza e grande evento</li> <li>◆ Storia ed epidemiologia delle catastrofi</li> <li>◆ Nozioni per la gestione dei grandi eventi, di scenari semplici e complessi</li> </ul>	Laboratorio di simulazione		minimo per l'attivazione del corso 35 studenti	semestre	delle lezioni e delle esercitazioni, superamento test finale.	

\* il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
-----------	--------------------	-----------	-------------	--------	--------------	-----------------------	-------------	--------------------------------

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<b>Infermieristica Generale</b>  TITOLO <b>il sistema di emergenza sanitaria territoriale e la funzione sanità regionale: il metodo SISMAX</b>  DOCENTE RESPONSABILE: <b>Dottor Alessio Lubrani</b> Sede: <b>Empoli</b>  <b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro _____	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Conoscere l'organizzazione delle c.o.118 e dell'emergenza sanitaria territoriale in Regione Toscana</li> <li>◆ Inquadrare il paziente critico in emergenza sanitaria territoriale</li> <li>◆ Descrivere il metodo SISMAXL (funzione sanità in Regione Toscana)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Organizzazione dei sistemi di EST in Regione Toscana.</li> <li>◆ Modulo sanitario Regionale</li> <li>◆ Approccio al paziente critico in EST.</li> </ul>	Lezione interattiva Laboratorio di simulazione	1 CFU (8 ore)	Massimo 110 studenti minimo per l'attivazione del corso 35 studenti	1 edizione al secondo semestre	-Partecipazione al 100% delle lezioni e delle esercitazioni. - superamento Test finale	III anno

\* il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti*	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<b>Attività formative interdisciplinari</b>  TITOLO: <b>L'infermiere nella donazione di organi e tessuti</b>  DOCENTE RESPONSABILE: <b>Dr. Burchietti Tommaso</b> <b>Dr. Emanuele Ginori</b>  Sede: <b>Empoli</b>  <b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b> <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Conoscere il processo di donazione di organi in cadavere a cuore battente</li> <li>◆ Conoscere il processo di donazione di tessuti in cadavere a cuore non battente e nel donatore vivente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Informazione e sensibilizzazione sulla tematica</li> <li>◆ La morte cerebrale</li> <li>◆ Aspetti etici e deontologici</li> <li>◆ Gestione del processo donativo di organi e tessuti da donatore cadavere</li> <li>◆ Gestione del processo donativo di organi e tessuti da donatore vivente</li> <li>◆ Relazione di aiuto e proposta di donazione</li> </ul>	Lezioni frontali e interattive.  Visione di filmato documentativi  Testimonianze	1 CFU (8 ore)	Massimo 150 studenti  Minimo per l'attivazione del corso 35 studenti	1 edizione nel secondo semestre	Partecipazione al 100% delle lezioni ed esercitazioni e superamento del test di valutazione finale.	II e III anno

\* il 10 % del totale dei posti disponibili è riservato agli studenti delle altre sedi, solo nel caso in cui non fossero richiesti, questi posti potranno essere riassegnati a studenti della sede.

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<b>Infermieristica Clinica</b>  TITOLO: <b>Percorsi assistenziali in area clinica (medica, chirurgica o territoriale):</b>  Esperienze in U.O. dell'area vasta  Esperienze in altri ospedali Italiani  Esperienze all'estero  DOCENTE RESPONSABILE: <b>Dott.ssa Marcucci Manuela</b>  Sede: <b>Empoli</b>  <b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b> <input type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro _____	Individuare le competenze e funzioni infermieristiche specifiche di ogni ambito  Sviluppare capacità di pianificazione, attuazione e valutazione dell'assistenza infermieristica nell'ambito specifico	Caratteristiche strutturali e organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi Casistica Priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico Progettazione, attuazione e valutazione di un piano di assistenza su casi clinici individuati	Analisi di casi clinici  Tirocinio	Minimo 2 Massimo 4 C.F.U.	Da 1 a 4 studenti secondo il tipo di percorso	1 edizione secondo semestre	Relazione finale a cura dello studente	II-III anno

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<b>Infermieristica Clinica</b>  TITOLO: <b>Percorsi assistenziali specialistici in area medica o chirurgica</b>  Esperienze in U.O. dell'area vasta  Esperienze in altri ospedali Italiani  Esperienze all'estero  DOCENTE RESPONSABILE: <b>Dott.ssa Marcucci Manuela</b>  Sede: <b>Empoli</b>  <b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b> <input type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro _____	Individuare le competenze e funzioni infermieristiche specifiche di ogni ambito  Sviluppare capacità di pianificazione, attuazione e valutazione dell'assistenza infermieristica nell'ambito specifico	Caratteristiche strutturali e organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi Casistica Priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico Progettazione, attuazione e valutazione di un piano di assistenza su casi clinici individuati	Analisi di casi clinici  Tirocinio	Minimo 2 Massimo 4 C.F.U.	Da 1 a 4 studenti secondo il tipo di percorso	1 edizione secondo semestre	Relazione finale a cura dello studente	II-III anno

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<b>Infermieristica Clinica</b>  TITOLO: <b>Esperienze in strutture specialistiche in area riabilitativa</b>  Esperienze in strutture dell'area vasta  Strutture Italiane  DOCENTE RESPONSABILE: <b>Dott.ssa Marcucci Manuela</b>  Sede: <b>Empoli</b>  <b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b> <input type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro _____	Individuare le competenze e funzioni infermieristiche specifiche di questo ambito	Caratteristiche strutturali e organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi Casistica, priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico	Tirocinio	Minimo 2 massimo 4 C.F.U.	Da 1 a 4 studenti secondo il tipo di percorso	1 edizione secondo semestre	Relazione finale a cura dello studente	II-III anno

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<b>Infermieristica Clinica</b>  TITOLO: <b>Esperienze in strutture specialistiche in area Pediatrica</b>  Esperienze in strutture dell'area vasta  Esperienze in altre strutture Italiane  <b>Esperienze in altre</b> DOCENTE RESPONSABILE: <b>Dott.ssa Marcucci Manuela</b>  Sede: <b>Empoli</b>  <b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b> <input type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro _____	Individuare le competenze e funzioni infermieristiche specifiche di questo ambito	Caratteristiche strutturali e organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi Casistica, priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico	Tirocinio	Minimo 2 Massimo 4 C.F.U.	Da 1 a 4 studenti secondo il tipo di percorso	1 edizione secondo semestre	Relazione finale a cura dello studente	II-III anno

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<b>Infermieristica Clinica</b>  TITOLO: <b>Esperienze in strutture specialistiche in area Psichiatrica</b>  Esperienze in strutture dell'area vasta  Esperienze in altre strutture Italiane  <b>Esperienze in altre</b> DOCENTE RESPONSABILE: <b>Dott.ssa Marcucci Manuela</b>  Sede: <b>Empoli</b>  <b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b> <input type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Seminario <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro _____	Individuare le competenze e funzioni infermieristiche specifiche di questo ambito	Caratteristiche strutturali e organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi Casistica, priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico	Tirocinio	Minimo 2 Massimo 4 C.F.U.	Da 1 a 4 studenti secondo il tipo di percorso	1 edizione per semestre	Relazione finale a cura dello studente	III anno

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	N° studenti	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<p><b>Infermieristica Clinica</b></p> <p>TITOLO:  <b>Esperienze in strutture specialistiche in area riabilitativa ortopedica</b></p> <p>Esperienze in strutture dell'area vasta</p> <p>Esperienze in altre strutture Italiane</p> <p>DOCENTE RESPONSABILE:  <b>Dott.ssa Marcucci Manuela</b></p> <p>Sede: <b>Empoli</b></p> <p><b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b>  <input type="checkbox"/> Laboratorio  <input type="checkbox"/> Seminario  <input checked="" type="checkbox"/> Tirocinio  <input type="checkbox"/> Stage  <input type="checkbox"/> altro _____</p>	<p>Individuare le competenze e funzioni infermieristiche specifiche di questo ambito</p>	<p>Caratteristiche strutturali e organizzative del servizio e sua collocazione nella rete dei servizi</p> <p>Casistica, priorità assistenziali correlate allo specifico quadro clinico</p>	<p>Tirocinio</p>	<p>Minimo 2  Massimo 4  CFU</p>	<p>Da 1 a 4 studenti secondo il tipo di percorso</p>	<p>1 edizione per semestre</p>	<p>Relazione finale a cura dello studente</p>	<p>II-III anno</p>

**ALTRE ATTIVITA'**

**DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA sezione EMPOLI**

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	ORE	Periodo – n° edizioni	Valutazione	Proposta per gli studenti del:
<b>Infermieristica clinica</b>  TITOLO: <b>Approfondimenti per la gestione delle lesioni cutanee croniche</b>  DOCENTE RESPONSABILE: <b>Dott. Diletta Calamassi Dottor Bruni Sergio</b>	Individuare le competenze infermieristiche nella valutazione e nella gestione delle lesioni cutanee; riconoscere gli stadi e l'evoluzione ed il trattamento delle lesioni cutanee; l'utilizzo di medicazioni e dispositivi idonei ad ottenere il ripristino dell'integrità tissutale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le lesioni cutanee: inquadramento epidemiologico, meccanismi d'insorgenza, classificazione e valutazione, fisiologia della riparazione tissutale, gli esiti infermieristici da definire e monitorare, tipologia di medicazioni e dei dispositivi VAC®</li> </ul>	Lezioni frontali e interattive, simulazioni		8 ORE	1 edizione al primo o secondo semestre	Partecipazione al 100% e superamento test	III anno
<b>Infermieristica clinica</b>  TITOLO: <b>Approfondimenti per la gestione delle stomie</b>  DOCENTE RESPONSABILE: <b>Dottor Antonimi Mario Dottoressa Sara Cappelli</b> Sede: Empoli TIPOLOGIA DI ATTIVITA: <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro	Individuare le competenze infermieristiche nella valutazione e nella gestione delle stomie cutanee; riconoscere le tipologie e le complicanze: l'utilizzo dei dispositivi idonei.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le stomie cutanee: inquadramento epidemiologico, classificazione e valutazione, tipologie d'intervento chirurgico che porta al confezionamento delle stomie cutanee, interventi infermieristici assistenziali ed educativi da definire e attuare; tipologia dei dispositivi di raccolta.</li> </ul>	Lezioni frontali e interattive, simulazioni	0,5 CFU (15 ore)	7 ORE	1 edizione al secondo semestre	Partecipazione al 100% e superamento test	III anno

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	Periodo – n° edizioni	Valutazione	studenti del:
<b>Infermieristica Clinica</b>  <b>TITOLO:</b> <b>Assistenza alla persona nella fase terminale della vita</b>  <b>DOCENTE RESPONSABILE:</b> <b>Dott.ssa Diletta Calamassi</b> <b>Dott.ssa Maria Teresa Gemelli</b>  <b>Sede: Empoli</b>  <b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b> <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro	L'obiettivo è quello di promuovere la cultura delle Cure palliative, come approccio solistico nell'assistenza alla persona nella fase terminale della vita e alla sua famiglia.	Verranno affrontate le seguenti tematiche: - Filosofia delle Cure Palliative e assunti; - Segni e sintomi presenti nel fine vita; - Dolore totale; - Approcci farmacologici e interventi per la gestione del morente; - Relazione con la persona nella fase terminale della vita; - Approccio con i familiari; - Questioni etiche nel fine vita; - Basi teoriche dell'elaborazione del lutto	Ogni tematica verrà trattata mediante: - lezione interattiva - presentazione e analisi di casi clinici.  Verranno presentati dei brevi filmati, che verranno poi discussi.	0,5 CFU (4 ore)	1 edizione nel secondo semestre	- Partecipazione al 100% del seminario e superamento test	II anno

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	Periodo – n° edizioni	Valutazione	studenti del:
<b>Infermieristica Clinica</b>  TITOLO : <b>La salute orale</b>  DOCENTE RESPONSABILE: <b>Dott.ssa Diletta Calamassi</b> <b>Dott.ssa Caterina Perra</b>  <b>Sede: Empoli</b>  <b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b> <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro	L'obiettivo è quello di promuovere la cultura della salute orale, con particolare attenzione all'educazione del caregiver per la gestione del cavo orale in persone con specifici problemi di salute	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ispezione/osservazione del cavo orale nel paziente con difficoltà comunicative (finalità, modalità, strumenti)</li> <li>- Igiene orale della persona con limitazioni funzionali/cognitive/comportamentali</li> <li>- L'importanza dell'approccio multidisciplinare nella presa in carico della persona con limitazioni funzionali/cognitive/comportamentali</li> <li>- Ruoli e competenze dei professionisti impegnati nella cura/salute orale</li> <li>- Gestione del cavo orale nella persona con specifiche condizioni cliniche</li> </ul>	Ogni tematica verrà trattata mediante: - lezione interattiva - presentazione e analisi di casi clinici.	0,5 CFU (4 ore)	1 edizione nel secondo semestre	- Partecipazione al 100% del seminario e superamento test	II anno

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	Periodo – n° edizioni	Valutazione	studenti del:
<b>Infermieristica Clinica</b>  <b>TITOLO :</b> <b>La comunicazione nelle professioni sanitarie I</b>  <b>DOCENTE RESPONSABILE:</b>  <b>Prof.ssa Mara Fadanelli</b>  <b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b> <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Work Shop <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro_____	L'obiettivo consiste nel far emergere grazie all'esperienza del sociodramma, la necessità di porre attenzione agli aspetti inerenti la comunicazione nello svolgimento della pratica assistenziale quotidiana	“Vivere” un SOCIODRAMMA	Sociodramma	0,5 (4 ore)	1 edizione nel secondo semestre	Partecipazione al 100% delle ore e idoneità prova pratica	II anno

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	Periodo – n° edizioni	Valutazione	studenti del:
<b>Infermieristica Clinica</b>  TITOLO : <b>La comunicazione nelle professioni sanitarie II</b>  DOCENTE RESPONSABILE: <b>Prof. ssa Diletta Calamassi Prof.ssa Mara Fadanelli</b> <b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b> <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro _____	L'obiettivo è sensibilizzare ulteriormente sulla necessità di una comunicazione efficace nei luoghi di cura, sia con la persona assistita e con le persone a lei significative, che all'interno dell'equipe multiprofessionale	- Comunicazione efficace - Esperienza del SOCIODRAMMA	Lezione interattiva, visione di filmati, Sociodramma	1 CFU (8 ore)	1 edizione	Partecipazione al 100% delle ore e idoneità prova pratica	III anno

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	Periodo – n° edizioni	Valutazione	studenti del:
<b>Infermieristica Clinica</b>  <b>TITOLO:</b> <b>Gestione dei presidi complessi</b>  <b>DOCENTE RESPONSABILE:</b> <b>Prof. Fabio Valente</b>  <b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b> <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Work Shop <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro _____	Approfondire i concetti fondamentali relativamente alla gestione dei presidi complessi	Presidi complessi: - Drenaggio pleurico - Drenaggio addominale	Lezione interattiva, visione di filmati, simulazione	0,5 CFU (4 ore)	1 edizione	Partecipazione al 100% delle ore previste e superamento test	II anno

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	Ore	C.F.U.	Edizioni	Valutazione	studenti del:
<b>Infermieristica Clinica</b>  <b>TITOLO: Tecniche di emofiltrazione in Terapia Intensiva</b>  DOCENTE RESPONSABILE: <b>Prof.ssa Bianchi Stefania</b> <b>Dott. Gheri Flavio</b> <b>Dott. Marco Mostardini</b>	L'obiettivo principale è quello di voler fornire ai futuri professionisti un approfondimento della tematica dell'emofiltrazione in terapia intensiva.	Nel dettaglio sono trattati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimenti di nozioni di natura fisiopatologica</li> <li>• Nozioni base sulle principali metodiche di anticoagulazione</li> <li>• Approfondimenti sulla sepsi ed il ricorso all'emofiltrazione</li> <li>• Nozioni di base sulla decapneizzazione</li> <li>• Nursing e CRRT</li> </ul>	Laboratorio e discussione finale di casi clinici con specifico riferimento agli argomenti trattati	5			Partecipazione al 100% delle lezioni e superamento test di verifica	
<b>Infermieristica Clinica</b>  <b>TITOLO: Gestione del paziente complesso</b>  DOCENTE RESPONSABILE: <b>Prof. ssa Bianchi Stefania</b>  <b>Dottor Gheri Flavio</b> <b>Dott.ssa Galardini Costanza</b> —	Migliorare la conoscenza e l'agire nella gestione del paziente complesso con particolare riferimento all'interdisciplinari et� e alle Best Practice.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• -Le malattie croniche: dalla prevenzione alla gestione delle disabilit� ad esse collegate</li> <li>• -Gli scenari che accolgono il paziente complesso: panorama sul SSN e non</li> <li>• -Competenze e responsabilit� dei professionisti che interagiscono nella gestione del paziente complesso</li> <li>• -Evidence based medicine e best practice nella gestione del paziente complesso: esercitazione su casi clinici reali storia della ventilazione meccanica</li> <li>• - Tipologie di ventilazione invasiva e loro caratteristiche</li> <li>• -Tipologie di ventilazione non invasiva e loro caratteristiche</li> <li>• -EBP ed EBN sulla corretta assistenza in fase di weaning respiratorio</li> <li>• -Complicanze associate alla ventilazione meccanica</li> </ul>	Laboratorio su casi clinici simulati	5	<b>0,5 CFU</b>  <b>(15 ore)</b>	1 edizione	Partecipazione al 100% delle lezioni e superamento del test di verifica	III anno

Segue nella tabella successiva...

...Segue tabella precedente.

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	Ore	C.F. U.	Edizioni	Valutazione	studenti del:
<b>Infermieristica Clinica</b>  <b>TITOLO:</b> <b>BLSD</b>  <b>DOCENTE RESPONSABILE:</b>  <b>Dott.ssa Francesca Vacchina</b> <b>Dott.ssa Sara Cappelli</b>  <b>Sede: Empoli</b>  <b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro _____	L'obiettivo è quello di eseguire il BLSD nel rispetto delle linee guida IRC	BLSD	Simulazione con manichino	5		1 edizione	Idoneità Prova pratica	III anno

MACROAREA	Obiettivi generali	Contenuti	Metodologia	C.F.U.	Periodo – n° edizioni	Valutazione	studenti del:
<b>Infermieristica Clinica</b>  <b>TITOLO:</b> <b>Ragionamento Clinico in Emergenza Urgenza</b>  <b>DOCENTE RESPONSABILE:</b> <b>Prof. Enrico Lumini</b> <b>Prof.ssa Marzia Paffetti</b>  <b>Sede: Empoli</b>  <b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA:</b> <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Seminario <input type="checkbox"/> Tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> altro_____	L'obiettivo generale è quello di promuovere lo sviluppo del pensiero e del ragionamento critico nell'area dell'assistenza infermieristica in area critica. Inoltre questa attività formativa intende promuovere la conoscenza dei percorsi diagnostici assistenziali dei maggiori quadri sindromici di acuzie associati a compromissione delle funzioni vitali proponendo casi clinici che verranno analizzati a partire dal soccorso territoriale (118), all'accesso in Ospedale (DEA – Pronto Soccorso) per concludersi in Terapia Intensiva. Si avrà in tal modo una descrizione complessiva di tutta la fase rianimatoria con un'analisi degli snodi decisionali e dell'individuazione delle priorità, nei diversi setting, caratteristici dei singoli quadri clinici proposti. I contenuti sono fortemente interlacciati con l'Insegnamento E2	- approccio iniziale al paziente secondo la filosofia ABCDE nei setting del soccorso territoriale e del DEA - pianificazione assistenziale standard per il paziente intensivo. Casi clinici: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ustioni/Politrauma</li> <li>• IMA (ACR)</li> <li>• Stroke</li> <li>• CCH</li> <li>• NCH</li> <li>• Sepsi</li> <li>• Insufficienza respiratoria</li> <li>• CH maggiore</li> <li>• Intossicazioni</li> <li>• Emergenza Intraospedaliera</li> </ul>	Per ogni quadro clinico verranno trattati i seguenti aspetti: Descrizione dell'evento e presentazione clinica Fase soccorso territoriale secondo ABCDE Fase soccorso ospedaliero: Triage e ammissione, gestione in DEA – PS Inquadramento diagnostico con richiami di fisiopatologia Ammissione e pianificazione assistenziale in Terapia Intensiva Durante la presentazione del quadro clinico verranno coinvolti gli studenti tramite discussione guidata o dibattito e verranno forniti gli elementi bibliografici per l'approfondimento del singolo caso.	1 CFU (15 ore)	1 edizione	Partecipazione al 100% delle lezioni Partecipazione al 100% e superamento del test	III anno